

Bicentenario della nascita di
Giuseppe Verdi
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Accademia Nazionale dei Lincei



in collaborazione con

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, Istituto Balassi – Accademia d'Ungheria in Roma, Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, Istituto Nazionale di Studi Verdiani

VERDI E ROMA

Mostra storico-documentaria
Roma, Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana
13 dicembre 2013 - 8 marzo 2014

Comitato scientifico: Tullio Gregory (Presidente), Bruno Cagli, Catello De Martino, Olga Jesurum, Luciano Martini, Giorgio Pestelli, Emilio Sala, Rosario Villari

Segretario del Comitato scientifico: Marco Guardo

Curatori della mostra: Marco Guardo e Olga Jesurum

Comitato organizzatore: Ebe Antetomaso, Paola Cagiano de Azevedo, Alessandro Romanello, Andrea Trentini

Progetto di allestimento: Paola Gregory, con Giulia Turano

Immagine e grafica: Andrea Nemiz

Ufficio Stampa: Giovanni Anzidei

Assicurazioni: Generali INA Assitalia

Restauri: Giampiero Bozzacchi, Claudio Sorrentino

Allestimento: Maida Bros S.r.l., *Fornitura manichini:* Damiani Display S.r.l., *Trasporti:* M.T.S. s.r.l. di Vittorio Morelli, *Postproduzione:* Cofa di Fausto De Dominicis, Giovanni De Angelis, Spazio Visivo

Sponsor

Fondazione GENERALI; GENERALI INA Assitalia, Agenzia di Roma c/13 Porta Pia,
Via Messina, 31 – 00198 Roma
Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei

Prestatori

Bibliomediateca dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Roma
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma
Istituto Nazionale di Studi Verdiani, Parma

Archivio di Stato, Roma,
Archivio Storico Capitolino, Roma
Archivio Storico del Teatro Regio, Torino
Archivio Storico Ricordi © RICORDI & C. S.r.l., Milano
Associazione Musicale "Tito Gobbi", Roma
Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea, Roma
Biblioteca Nazionale Braidense, Milano
Biblioteca Nazionale Centrale, Roma
Biblioteca Vallicelliana, Roma
Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci", Perugia
Fondazione Musei Civici di Venezia, Musco Correr – Gabinetto dei Disegni e delle
Stampe, Venezia
Museo – Biblioteca – Archivio, Bassano del Grappa
Museo Teatrale alla Scala, Milano

Filippo Perrone, Massimo Prampolini, David Urman

Ricerche archivistiche e redazione dei testi dei pannelli

Ebe Antetomaso, Daniela Armocida, Annalisa Bini, Vincenza Busseti, Monica Calzolari,
Claudio Comastri, Paola Cagiano de Azevedo, Maria Pia Critelli, Carla Ferrantini, Maria
Pia Ferraris, Patrizia Formica, Elvira Grantaliano, Lucia Maglioni, Alessandra Malusardi,
Susanna Panetta, Francesco Reggiani, Eleonora Serrao, Marco Stacca, Laura Zumkeller

Sezione multimediale

Andrea Massimiliano Gentili, Adele Ghighi, Susanna Panetta, Claudio Pellegrini,
Chiara Spataro, Marco Stacca

Crediti fotografici

Archivio Fotografico e Archivio Storico del Teatro alla Scala, Milano
Archivio Storico Capitolino, Roma
Archivio Storico dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Roma
Archivio Storico, Fondo fotografico del Senato della Repubblica
Associazione Musicale "Tito Gobbi", Roma
Banca d'Italia
Berkeley Library, University of California
Bibliomediateca dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Roma
Biblioteca de Catalunya, Barcellona
Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea, Roma
Biblioteca Nazionale Centrale, Firenze
Casa di Riposo per Musicisti – Fondazione Giuseppe Verdi, Milano
Fondazione Collegio Artistico "Venturoli", Bologna
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma
Gabinetto Fotografico del Polo Museale di Firenze
Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma
Museo d'Arte Moderna e Contemporanea "Casa Cavazzini", Udine
Museo di Roma

Antonietta Stella

Crediti audiovisuali

RAI Educational

RAI TG 2

RAI 3

Archivio Storico Luce, Roma

Associazione "Siola d'oro", Gatteo a Mare (Forlì Cesena)

Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII, Bologna

Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, Roma

Andrea Bongiovanni, Renato Bruson, Sylvia Sass, Antonietta Stella

Si ringrazia il personale dell'Accademia Nazionale dei Lincei,

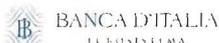
Luigi Amore, Gianna Benigni, Annalisa Bini, Fedora Boco, Margherita Breccia
Fratadocchi, Simonetta Buttò, Maria Mercedes Carrara Verdi, Alberto Craievich, Michela
Crovi, Andrea De Pasquale, Giorgio Di Loreto, Rodolfo Donzelli, Giuliana Ericani, Carla
Ferrantini, Maria Giovanna Gambazza, Renato Garavaglia, Chiara Gasparini, Pierluigi
Ledda, Eugenio Lo Sardo, Patrizia Masini, Francesco Melisi, Cecilia Nanni, Maria Luigia
Pagliani, Claudio Parisi Presicce, Massimo Pistacchi, Mario Rampini, Maurizio Santini,
Matteo Sartorio, Maria Letizia Sebastiani, Maria Rosaria Senofonte, Francesca Sgroi,
Simone Solinas, Mariasilvia Tarsia



GENERALI
INA Assitalia

Agenzia di Roma C/13 Porta Pia

Via Messina, 31 - 00198 Roma





Pierluigi Petrobelli e il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (a sinistra il Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei Lamberto Maffei e a destra il Vicepresidente Alberto Quadrio Curzio) in occasione della cerimonia di chiusura dell'Anno accademico 2010-2011.

Roma, collezione privata

La mostra *Verdi e Roma*, promossa dall'Accademia Nazionale dei Lincei grazie al sostegno del Comitato per il Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata inaugurata il 13 dicembre 2013 dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: essa è stata dedicata al musicologo linceo Pierluigi Petrobelli, scomparso nel 2012, il quale puntualmente indagò gli aspetti musicologici, teatrali e politici del compositore di Busseto, elaborando l'ampia divulgazione con raro rigore filologico.

Verdi risiedette poche volte a Roma e per poco tempo: due i soggiorni di maggior rilievo. Il primo nel 1859, in occasione della rappresentazione al Teatro Apollo della nuova opera *Un ballo in maschera*, per la quale in precedenza il compositore si era scontrato con la censura. A Roma Verdi conobbe numerosi personaggi di spicco nella vita culturale della città, come lo scultore Vincenzo Luccardi, i musicisti Emilio Angelini e Eugenio Terziani, e Giuseppe Cencetti, Direttore di scena del Teatro Apollo e autore della *Disposizione scenica per Un ballo in maschera*. Il secondo per l'allestimento al Teatro Costanzi del *Falstaff*, nell'aprile del 1893, quando Verdi, ormai ottantenne, consolidò la sua amicizia (proseguita sino alla morte) con il poeta Cesare Pascarella.

La prima sezione della mostra, dedicata all'Ottocento, ha ricostruito – attraverso l'esposizione di documenti d'archivio, molto spesso inediti – la nascita e l'affermazione delle quattro opere che videro il debutto nei teatri romani, *I due Foscari* (1844), *La battaglia di Legnano* (1849), *Il trovatore* (1853), *Un ballo in maschera* (1859), seguite dalle rappresentazioni al nuovo Teatro Costanzi dell'*Otello* (1887) e del *Falstaff* (1893).

Le fonti attestano il rapporto ambivalente di Verdi con la città: affiora da un lato la critica nei riguardi dei teatri e della loro cattiva gestione, dall'altro le confessioni sulla piacevolezza delle serate romane. Di contro Roma, divenuta capitale, e finalmente dotata di un teatro cittadino, il nuovo Teatro Costanzi, ambisce a fare di Verdi uno dei

simboli della cultura italiana, dapprima con *Otello*, poi con *Falstaff*, quando il musicista, accolto sin dal suo arrivo in stazione «con impetuoso entusiasmo di folla plaudente», affronta molteplici impegni istituzionali ed è insignito, infine, della cittadinanza onoraria.

La seconda sezione ha ricostruito la fortuna dell'opera di Verdi nel Novecento nel teatro della capitale. Essa ha visto l'esposizione di bozzetti, figurini e costumi di scena, provenienti dal Teatro dell'Opera di Roma, e di altri materiali legati a interpreti di fama internazionale, quali Tito Gobbi (del quale nel 2013 si è celebrato il centenario della nascita) e alcuni cantanti legati tanto a Verdi quanto al teatro romano.

A corredo della mostra la sezione multimediale ha proposto una scelta di registrazioni audio-video e la realizzazione del CD contenente la digitalizzazione del Manoscritto Archivio-Linceo 90 *Una vendetta in dominò/Adelia degli Adimari*, che riporta le manomissioni della censura napoletana e le vibranti proteste di Verdi.

Il presente volume trascende la natura di mero catalogo per configurarsi come un contributo all'indagine dei molteplici aspetti del rapporto tra Verdi e Roma, emersi a seguito delle ricerche archivistiche, effettuate in particolar modo presso gli archivi e le biblioteche della capitale. Ciò spiega la nutrita serie di saggi che rispecchiano, ciascuno a suo modo, la scuola di Petrobelli: alcuni sono di natura musicologica, altri danno conto delle fonti archivistiche investigate. I saggi illustrano le vicende storiche sottese alle prime romane, la lingua dei libretti, le questioni censorie, le amicizie del compositore, nate prima nella città del papa e successivamente nella capitale. Il volume intende, inoltre, tributare omaggio ad alcuni voci verdiane di levatura storica come Antonietta Stella, Tito Gobbi, Sylvia Sass e Renato Bruson.

Concludono il volume le schede di catalogo della mostra, che ripercorrono le sezioni tematiche dell'esposizione, arricchite da un ampio apparato illustrativo. Esso testimonia il rilievo dell'aspetto iconografico e scenico nell'opera verdiana, sul quale Petrobelli tanto ha insistito nella sua attività di ricerca.